

TRA BANCO E SEDIA

GIORNALINO DI VIA MASSAUA

MAGGIO 2004



QUESTO E' IL NOSTRO SITO: <http://www.cardarelli-massaua.it>
www.retebirba.it

SI AVVICINANO LE VACANZE!
RISPETTIAMO LA NATURA

SLOGAN ECOLOGICI

Ricicla la bottiglia e ne ricaverai una meraviglia!
Separa e metti in contenitori diversi plastica, carta, vetro e lattine.

Salviamo gli animali in difficoltà e il nostro mondo più bello apparirà!
Proteggendo gli habitat possiamo aiutare gli animali che ci vivono.

L'acqua è preziosa... non sprecarla!
Chiudi il rubinetto quando non ti serve l'acqua.

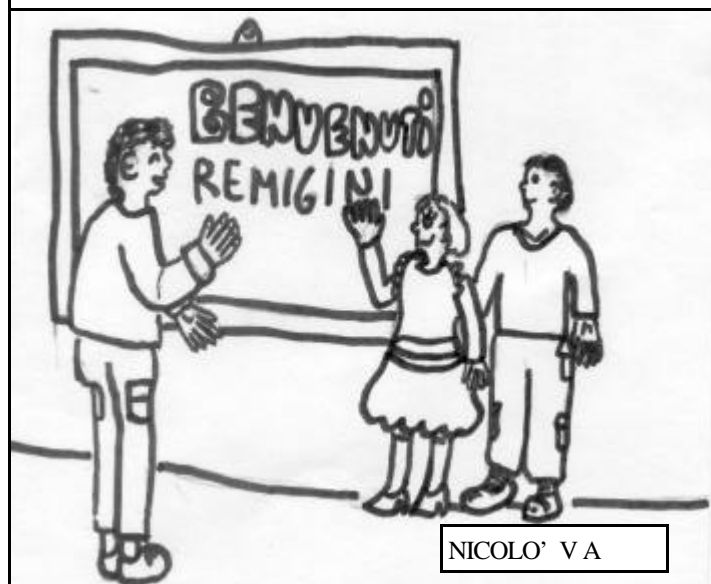
Aria pulita... a giocare alla pari presto ti invia!
L'inquinamento dell'aria fa male alla salute.

Non rovinare il verde in città e il futuro migliore sarà!
La città senza natura ci appare... sempre più scura!
Difendiamo parchi e giardini.

Se la natura ucciderai, l'ossigeno perderai e tu stesso morirai!
Proteggiamo gli alberi, non disbosciamo.

CLASSE III A

MARTINA, BENEDETTA, MATTEO III C



NICOLO' V A

Festa dell'Accoglienza

Eccoli eccoli i remigini
così tanti e piccoli
danno sempre molta allegria
e son sempre in compagnia.
Alle elementari arriveranno
e presto presto impareranno!
Ora la scuola visiteremo
e i suoi pregi dimostreremo.
Certamente la vostra attività cambierete
ma comunque vi divertirte!
Se studiare vi piacerà
la scuola, la vostra passione diverrà.
Su su non restate lì impalati
gli ultimi mesi, in materna vanno completati!
Il primo giorno il più bello sarà,
ma siamo sicuri che anche negli altri la scuola vi diventerà!!!
Ora ci dobbiamo salutare
ma vi lanciamo un consiglio speciale:
la parola d'ordine è: "Ascoltare!"
e per il resto basta studiare.

Francesca & Marco V B

CRONACA DELLA SCUOLA

C'E' UNA PISCINA IN GIARDINO

(classe 1C)

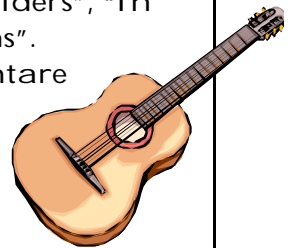
Mamma che pioggia! Nel nostro giardino c'è un lago e sembra Venezia e noi ci facciamo un bel bagno (Greta)
Acquazzone cadì giù e una piscina formi tu (Edoardo)
C'è quando piove una grande piscina, color gruviera e non piccina. Faremo una barca assai carina a navigar con la fantasia (Chiara C.)
Oggi piove a catinelle e noi ci vogliamo buttare nel lago di Garda e nella mia scuola il lago di Garda c'è veramente (Marta G.)
In giardino tutti andiam e un bagno noi facciam (Emilia)
Oggi c'è una piscina in giardino e io mi vorrei tuffare (Chiara P.)
La piscina è marrone e sembra tutto allagato! (M. Clara)
Nel giardino della mia scuola c'è la piscina e io voglio prendere il gommone dei miei zii (Gian Luca)
In giardino c'è una piscina che sembra Venezia (Arianna)
Io la prossima volta porterò il costume da bagno e mi tufferò (Elisa)
Nel giardino c'è un lago grandissimo: noi andiam e affoghiam (Marta D.)



CHIARA C. 1C

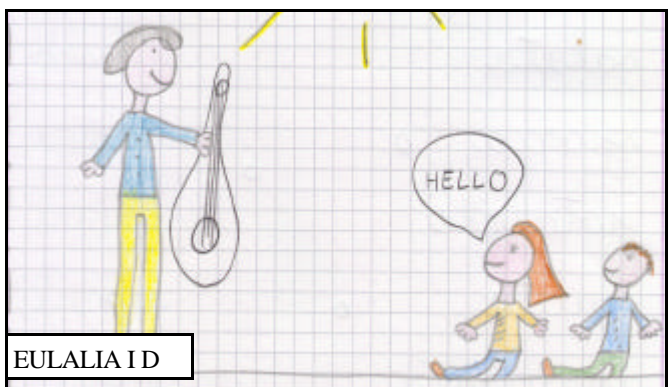
SING A SONG

Ieri siamo andati nel laboratorio polifunzionale per lo spettacolo di inglese ed è stato molto bello.
Abbiamo cantato "Rainbow", "Mac Donald had a farm", "Head and shoulders", "In the jungle", "Ten little indians".
Ci siamo divertiti molto a cantare in English mentre Catherine suonava la chitarra.
Michele e Matteo I D



SCUOLA NATURA

Il dieci maggio io con la mia classe e la IV B siamo partiti per Pietra Ligure dove avremmo vissuto l'esperienza di Scuola Natura. Avevo appena avuto la tonsillite con la febbre alta, comunque sono riuscita a guarire e, anche se con qualche placca, sono partita lo stesso, tanto prendevo l'antibiotico!
Il viaggio è durato circa due ore e mezzo, però non ci è pesato molto, perché la maestra Lucilla ha messo la videocassetta: "Il destino di un cavaliere". Appena arrivati abbiamo visto nello spiazzo una fontanella con accanto Biancaneve con i soliti sette nani, c'era anche un'altra fontana con una tartaruga gigante che abbiamo chiamato RUGA.
Dopo aver percorso una salita abbiamo finalmente visto la casa-vacanze: era enorme, lunghissima! Ci ha accolti una signora di nome Lillina: era bassa, cicciottella, con la bocca storta...quando l'ho vista (non per offendere) ho pensato che la colonia fosse un pensionato per anziani! Lillina ci ha informato che sarebbe stata con noi solo al mattino. In camerata abbiamo svuotato le valigie e poi siamo andati a pranzo: subito dopo si è presentata Laura, la maestra del pomeriggio che di appetito era sicuramente più decente (a parte gli occhi che sembrava si chiudessero per il sonno da un momento all'altro!) Nel pomeriggio siamo andati in spiaggia anche se il tempo non era bellissimo, poi subito a cena e alla sera in discoteca! Eravamo così eccitate che ci siamo addormentate verso la una e mezza. Questo è accaduto il primo giorno, ma ci siamo divertiti tutta la settimana.



EULALIA I D



GITA ALL'AZIENDA AGRICOLA PASQUE'

Pensierini di prima D

Giovedì 20 maggio siamo andati all'Azienda agricola Pasque'

Siamo andati a vedere le pecore e io ne ho accarezzate quattro, insieme a loro c'erano anche le capre e un asino. (Francesca C.)

Il momento più bello è stato quando ho accarezzato la pecora e le ho dato da mangiare (Marco) Matteo ci ha fatto vedere un tipo di pulcino che aveva il collo spelato e si chiamava Pelatino (Elena)

Abbiamo visto il pavone che faceva la ruota e qualcuno è riuscito a fotografarlo (Margherita e Giulia)

C'era una mucca ridicolissima: quando la guida si è seduta sul cancello la mucca ha cercato di buttarla giù: (Lorenzo)

Matteo ci ha fatto vedere un coniglio a cui abbiamo dato nome Artiglio. (Ilaria)

L'animale più puzzolente era il cinghiale (Lucia) Ho visto tantissimi animali: la capretta Rosina, il lama, l'asino, i conigli, i pulcini, le mucche, i maiali di cui uno gigante e un cavallo che veniva dall'Argentina e si chiamava Sisco. (Eulalia, Michele, Luca, Giacomo, Matteo, Roberto, Alessandra)

Nel caseificio abbiamo fatto il formaggio: ci hanno dato una brocca con dentro il caglio e l'abbiamo mescolato, mescolato fino a farlo diventare un budino. Ci hanno dato una formina lunga e un bicchiere e noi dovevamo travasare il composto bianco e spezzettato nella formina. Alla fine abbiamo travasato il formaggio in un'altra formina. (Jordan, Bea B., Daniel, Lorenzo, Francesco)

Gli animali che mi sono piaciuti di più sono: Artiglio il coniglio e Pino il pulcino. Abbiamo visto anche un anatroccolo di nome Macchia. (Eleonora, Riccardo, Francesca G, Beatrice, Kevin)



UNA LEZIONE DELLA III D CON LE GUARDIE ECOLOGICHE

Oggi a scuola sono venute le guardie ecologiche. Pasquale, Giorgio e Fiorenza sono volontari di un'associazione che si occupa di proteggere l'ambiente.

Il compito delle guardie ecologiche consiste nell'osservare l'ambiente, nel vigilarlo punendo chi non lo rispetta e nell'insegnare ad amare la natura.

Ecologia = scienza che studia l'ambiente naturale e gli esseri che vivono al suo interno. L'ecologia insegna il rispetto della natura.

Guardie ecologiche = guardie della casa, pianeta Terra.

Una passeggiata al parco delle Cave

Ieri siamo andati al parco delle Cave; e ci siamo andati in autobus.

Quando siamo arrivati abbiamo incontrato un'esperta che ci ha fatto appoggiare gli zaini e siamo partiti per esplorare il parco.

Nella cava Aurora abbiamo dato ai pesci dei pezzi di pane e i pesci sono saliti a mangiarli.

Poi siamo andati nella zona umida dove c'erano gli stagni con dentro le rane.

Poi abbiamo visitato zona agricola dove abbiamo visto due fagiani maschi in lotta per conquistare nuovi terreni.

Poi siamo tornati indietro e siamo andati a visitare l'area naturalistica dove c'era un sentiero. Alla nostra destra c'erano le diverse piante; mentre alla nostra sinistra c'era un canale. L'acqua di questo canale era melmosa e in superficie c'era molto polline.

Poi siamo andati a mangiare e mentre stavamo mangiando abbiamo visto un piccione viaggiatore. Dopo aver mangiato abbiamo giocato a calcio.

Poi siamo andati a fare un giro della cava Aurora dove abbiamo visto due pavoni che però non hanno aperto la coda. Poi siamo tornati e abbiamo visto un airone.

Questa esperienza mi è piaciuta molto e spero di ritor-



Progetto Matilde: lettura ad alta voce

La nostra scuola ha partecipato al "Progetto Matilde" sulla lettura ad alta voce. La maestra ci ha letto in questo ultimo periodo due libri: "Ramona la monella" e "Cioccolatina". "Ramona la monella" è un libro che parla di una bambina che aveva tanti problemi con i genitori, con la sorella maggiore e con i compagni di scuola: non si sentiva capita, soprattutto dalla sua maestra. però, nonostante tutto, Ramona è riuscita ad affrontare tutti i problemi.

CLASSE II C

CRONACA DELLA SCUOLA

FESTA DELL'ACCOGLIENZA

Ieri, 4 maggio, abbiamo fatto la Festa dell'Accoglienza coi futuri scolari di prima.

Ogni ragazzo di quinta ha fatto da tutor a un piccolo della scuola materna, facendogli visitare laboratori e aule della nostra scuola.

I remigini, all'inizio, erano molto emozionati di trovarsi in un ambiente per loro nuovo, per questo, un po' intimiditi, erano taciturni.

A mano a mano che la visita proseguiva, i piccoli manifestavano la propria gioia iniziando anche loro a parlare.

Sono piaciuti molto il laboratorio d'informatica, perfettamente in ordine e la biblioteca così accogliente, dove hanno sfogliato i libri che abbiamo regalato loro.

Sono stati felici di entrare nelle classi e osservare il lavoro svolto dai "grandi" durante l'anno.

Infine ogni ragazzo ha portato nella propria classe il bambino a lui affidato che si è divertito facendo un disegno a piacere e mangiando una gustosa caramella.

Prima di andarsene, i remigini hanno ricevuto una matita con un pupazetto di cartoncino fatto da noi come ricordo della piacevole mattinata.

Durante questa esperienza anche chi non ha fratellini e sorelline, ha provato l'emozione di averne uno.

EMANUELA E DENISE V B

RACCORDO CON LE MATERNE AL CINEMA INSIEME "La foresta magica"

Mi è piaciuto quando la gatta ha aiutato le talpe e i topi. (Dylan)

Ci siamo divertiti quando le mosche hanno attaccato e sono entrate nella minestra. (Andrea D., Francesca)

Il cacciatore cercava di pescare la talpa Linda. (Matteo)

Il toro ha caricato il padrone cattivo. (Elena, Giulia)

Era ridicolo il cacciatore panciuto. (Francesco, Roberto, Andrea G.)

E' stato bello quando la gatta ha preso in grotta le due talpine. (Viola)

Ci sono piaciuti il bagno del cane e il volo della padrona. (Andrea B., Carlotta)

Che triste vedere Linda legata. (Karen, Valentina)

Che bello quando le talpe sono state liberate e si sono bacciate. (Lorenzo, Federico, Federica)

Ci ha insegnato che la natura va rispettata. (Franxela, Chiara, Marta, Gilda, Fabiana)

CLASSE I A

GIOCHI CON I BAMBINI DELLA MATERNA

Oggi è venuta la materna a farci visita perchè l'anno prossimo i remigini andranno a scuola.

Abbiamo giocato alla "galleria", al f"iume" e con i puzzle.

Il gioco più bello è stato il "frutteto" perchè bisognava fare canestro

JORDAN I D





UNA GITA MANCATA

Classe II A

Venerdì 30 aprile dovevamo andare in gita con le Guardie Ecologiche al Parco delle Cave ma, visto che pioveva forte forte, non siamo andati e io ci sono rimasta malissimo, ero molto delusa, molto triste e anche dispiaciuta. (Beatrice)

Sembrava che il Parco delle Cave fosse qua, perché il giardino era un vero LAGO. (Ale B.)

Io mi dicevo: "Dobbiamo andare col pullman; ci servono i panini e la bottiglia d'acqua; è una giornata importante..." Invece non siamo andati, che dispiacere! (Richi)

Avevo portato tutte le cose necessarie: cambio, ombrellino, fazzoletti, K-way per niente. Ero un po' deluso e anche arrabbiato perché abbiamo speso 2 euro. A dire il vero non mi è dispiaciuto così tanto perché era piovuto tantissimo e ci saremmo conosciuti veramente male. (Francesco)

Ci sono rimasta male, ma così male che mi veniva da piangere. (Kira)

Quando siamo saliti in classe eravamo tristi, allora la signora Brunetto ha detto: "Pazienza, faremo il pic-nic giù in mensa!" (Giulia V.)

Siamo rimasti a scuola, abbiamo lavorato, fatto la ricreazione, insomma abbiamo passato una giornata normale...però abbiamo mangiato lo stesso i panini (EVVIVA!) e non abbiamo avuto i compiti per casa (DOPPIO EVVIVA!). (Eleonora)

Tutte le altre classi guardavano noi di seconda dicendo: "Che fortunati!" perché avevamo i panini. (Ale D.)

Quando l'ho detto alla mamma c'è rimasta male anche lei, io però di più. Il dramma è che non si può più andare. Pazienza, è andata così! (Irene)

A scuola la maestra ci ha letto il libro “BALDO SU TUTTI”

Nome autore: Willi Fahrman

Casa editrice: Salani Criceti

Genere del libro: Fantastico

L'ambiente: Una grande casa grigia

Tempo: Presente

La trama : Un popolo di topi è comandato da Baldo, un capo tiranno, che usa i piccoli animali per raggiungere il “paradiso dei prosciutti”, facendoli faticare e cantare canzoni in suo onore. Affronteranno pericoli e si faranno ingannare dal capo e dai suoi aiutanti. Solo Lilli, una topolina bianca, che ha imparato a leggere, proverà ad aiutare il suo popolo, con intelligenza, nonostante le ingiustizie subite, a causa del suo colore, diverso dagli altri.

Riflessioni:

Ho trovato questo libro molto piacevole e divertente, perché di solito i libri fantastici, con animali come protagonisti, sono tra i miei preferiti.

Ascoltare questa storia è stato bello, anche se l' avrei letta anch'eda sola.

Io la consiglio ai bambini della mia età, perché penso che questo genere di racconto possa piacere alla maggior parte dei piccoli lettori.

Di solito ogni libro manda dei messaggi e questo ne ha dati davvero tanti : rispettare le persone diverse da noi, considerando le loro doti, non sfruttare e ingannare le persone più deboli , i tiranni non vincono mai, il bene vince sempre sul male, è importante saper leggere e imparare a ragionare con la propria testa.....

COSTANZA IV B

Alla fine della lettura abbiamo fatto dei giochi divertenti, vi proponiamo il seguente :

NEL SECONDO DISEGNO CI SONO ALMENO 10 DIFFERENZE, AGUZZATE LA VISTA E TROVATELE!



PAGINA LETTERARIA

LA MIA MAMMA

La mia mamma si chiama Monica.
La mia mamma è carina e alta.
Ha i capelli biondi.
Gioca quasi sempre con me.
E' bravissima e le voglio tanto bene.
Prometto che le farò un regalo.
Ho la mamma più meravigliosa del mondo

Chiara I A

MAMMA

Sono contento d'esser venuto al mondo,
d'esser nato sul nostro pianeta.

Amo la mamma,
voglio andarmene in giro
a vedere
il più grande tesoro
che la vita possa offrire:
la mamma.

La mamma è un bacio sulla pelle
che porta
amore e dolcezza.

La mamma è come il tramonto,
dietro le montagne innevate.

Mamma,
tu mi sorridi
anche quando sono triste,
tu hai sempre una riserva di felicità per me.

LUCA C. VC

UNA LUCE NELLA NOTTE

La pace è una luce nella notte.
La pace è un fiore che sboccia nel deserto.
La pace è l'amore nell'odio.
La pace è un sogno che scaccia l'incubo.
La pace è un arcobaleno dopo la tempesta.
Se il nostro pensiero è questo
Perché non lo concretizziamo?

IL SENTIERO DELLA PACE

La pace è una festa d'amore
La pace è un momento di fratellanza
La pace è anche un sentiero verso la felicità.
Distruggiamo la guerra e le tenebre
e facciamo spazio alla luce della Pace

ANDREA I. V A

POETI IN ERBA

Noi bambini di IV A e IV B abbiamo partecipato al Concorso letterario a premi, organizzato dalla Scuola di Via Zuara "C'era una volta la poesia...ed altro ancora".

Il giorno 13 maggio ci sono state le premiazioni e molte delle nostre poesie hanno meritato premi e segnalazioni dalla giuria:

I° PREMIO MIGLIO IMMAGINE :

MATTIA SANSEVERINO

II° PREMIO MIGLIORE POESIA :

SCAURI CAROLINA

Altri riconoscimenti:

MIRIAM TARTAGLIA

LORENZO AGAPITO

BARBARA AMBROSETTI

DAVIDE BARSOTTI

GIAROTTI

ALEX BUCHELI

COSTANZA CATTANEO

FRANCESCA CORVASCE

PROTTI

SONIA COSTANZO

DESIREE CUNSOLO

VALENTINA OMODEI ZORINI

ALBERTO DIANO

ALESSANDRA MAN-

F.MEREU

A.MILANI

ALICE

E.SIBOLDI

G.SICHETTI

A.ZANCHI



MILLE COLORI DI PACE

La pace è di mille colori
lotta e si batte
per colorare il mondo.

E' gialla
come il sole abbagliante

E' arancione
come un albero in autunno

E' rossa
come la gioia nei cuori

E' azzurra
come il cielo a primavera

E' blu
come il mare profondo

E' viola
come il pensiero
di persone pentite
di aver amato la guerra

la pace è...
un arcobaleno di felicità che ti avvolge riempiendoti il
cuore di allegria

Marina 5A.

Com'è bello ascoltare l'insegnante che legge un libro in classe!

Fin dalla prima la maestra ci leggeva dei libri, ancora adesso lo fa e noi alunni siamo felicissimi quando annuncia che inizierà la lettura. Quando l'insegnante prende il libro e si siede in cattedra, noi d'improvviso ci azzittiamo e, impazienti, apriamo bene le orecchie. Ecco com'è l'aula nel momento in cui la maestra legge: in classe non vola una mosca, noi bambini siamo tesi come corde di violino perché non sappiamo come va a finire. Rimaniamo in silenzio, l'insegnante inizia la storia e tutti la ascoltano con grande interesse. Quando ci sono momenti in cui il protagonista rischia la vita o sta per essere catturato, noi sgraniamo gli occhi e stiamo attenti ad ogni parola. In quei momenti, io provo un sacco di emozioni a seconda degli eventi e spesso ho le stesse sensazioni e paure del protagonista. Quando la maestra legge, mi pare di essere lì, nella storia, di vivere quell'avventura, di scoprire i misteri e di conoscere quei paesi. Insomma mi sembra di partire per un viaggio, non con il corpo, ma con la mia testa, con la mia fantasia. Mi sembra di vedere, a due passi da me, città, boschi ed anche personaggi e di provare le loro stesse paure, la loro felicità ecc. Mi sembra di essere una di loro! La maestra ci ha letto in cinque anni quintalate di libri: "Pinocchio", "Gli Sporcelli", "La nonna sul melo", "Il giornalino di Gian Burrasca", "Le streghe" ecc. Noi preferiamo, però, quelli di Roald Dahl e Bianca Pizzorno. I libri che mi sono piaciuti di più sono: "La nonna sul melo", "Le streghe" e "La fabbrica di cioccolato". Leggere, secondo me, è la cosa più piacevole del mondo perché ti isola, quando vuoi, dall'ambiente circostante e ti fa sognare, divertire, emozionare. Perciò, ragazzi, leggete!

CINEFORUM : SWING

E' la storia di un ragazzo borghese che, avendo ascoltato uno zingaro suonare la chitarra decide di prendere lezioni di musica da lui, in quell'occasione conosce Swing, una ragazzina zingara vivace e un po' mascolina con la quale stringe amicizia.

Max prendendo lezioni da Miraldo, frequenta assiduamente il campo-nomadi e conosce le loro abitudini, partecipa alle loro feste "esagerate" e apprezza la musica gitana.

Questo film ci ha permesso di conoscere una cultura diversa dalla nostra, basata sulla libertà, sul rispetto degli anziani, sulla tradizione orale e il grande amore per la musica che, secondo Miraldo, doveva essere suonata con l'orecchio e col cuore.

Questo film, che all'inizio ci è sembrato un po' difficile, grazie al dibattito, ci è piaciuto per la bellezza della sua musica, per le immagini e per il tema dell'amicizia fra persone di cultura diversa.

CLASSE V B

Il primo anno di scuola sta per finire

(classe 1° B)

E' stato un anno bello perché mi sono divertito tanto con i miei amici e perché ho fatto dei bei giochi.

Mi è piaciuto imparare a leggere e a scrivere .

Mi è piaciuto quando abbiamo lavorato l'argilla .

Mi è piaciuto imparare l'inglese e fare basket.

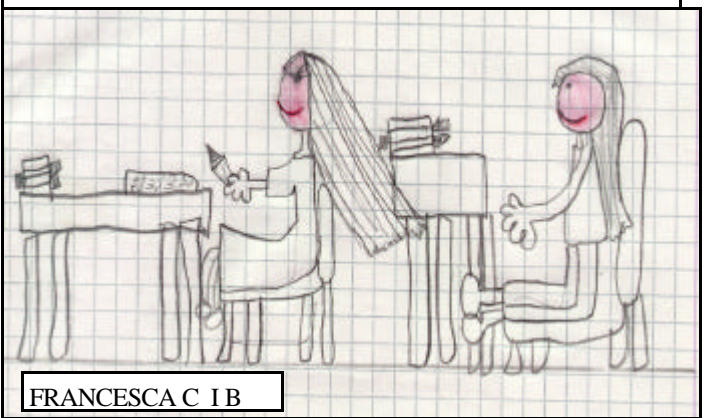
(Umberto)

Non pensavo che fosse così bella la scuola.

Sono contenta di avere trovato delle maestre così brave e dei compagni così gentili.

Mi sono divertita alla recita di Natale e quando sono andata al Museo dei colori dove abbiamo giocato con i colori, sembrava un mondo magico!

(Veronica)



FRANCESCA C I B

ATTIVITA' ALTERNATIVA

Lettura del testo "Clorofilla dal cielo blu" di Bianca Pizzorno. Si tratta di una storia fantastica a cui protagonisti sono un professore di Botanica di nome Erasmus e Clorofilla, un esserino proveniente da un pianeta vegetale.

Arrivò sulla terra e il professore la esaminò e inventò per lei un vaccino speciale contro l'inquinamento: il Verdeplasma.

Clorofilla cominciò ad assomigliare ad una vera e propria bambina, capace di mille monellerie. Grazie al Verdeplasma la città di Milano si trasformò miracolosamente in una grandissima oasi naturale.

LEA III B



LEA III B

PAGINA LETTERARIA

IL LIBRO è ...

..... qualcosa di cui non si può fare a meno. (Lucrezia)
..... una porta che si apre su un mondo nuovo, un mondo da scoprire. (Ilaria)
..... una strada di conoscenza. (Riccardo)
..... quella cosa che ti rilassa quando sei tesa o triste. (Federica)
..... quella cosa che ti fa vivere nuove avventure. (Elena Mazzocchi)
..... una cassaforte piena di idee, di emozioni, di avventure. (Marco)
..... un ruscello che ti trascina in un nuovo mondo (Elena Cavalli)
..... una cascata di idee. (Daniel)
.....una cosa affascinante che ti fa sognare. (Giovanni)
.....una cosa che ti dà felicità. (Niccolò)
..... un universo di fantasia. (Alessandra Anastasio)
..... una cosa che ti fa crescere.(Alessandra Calza)
..... una avventura da vivere. (Matteo)
..... un amico che ti fa viaggiare con la fantasia. (Carlo)
..... un momento di gioia. (Mark)
..... un cuscino rilassante pieno d'avventure. (Ambra)
..... un divertimento che non stanca mai. (Luca)
..... un compagno di vita. (Davide)
..... un mondo fantastico pieno di avventure. (Beatrice)
..... un passatempo che non ti istupidisce. (Roberto)
..... un mondo d'avventura e fantasia, in cui i sogni sembrano diventare realtà. (Chiara)
..... un'amica che ti fa compagnia. (Pietro)
..... qualcosa che ti fa sognare. (Andrea)

CLASSE VD

INVENTIAMO SLOGAN PER INVITARE ALLA LETTURA (classe terza A)

Quando leggo... mi sembra di essere in un castello pieno di avventura !

Leggere è uno spasso, è un po' come...al luna park !

Con la lettura la tua lingua è più sicura !

Che bella la lettura...che ti porta nell'avventura, nell'avventura troverai...giochi e tanti guai !

Leggere è...bello ! Leggere è...divertente ! Leggere è...importante !

Leggere è un'avventura senza macchia e senza paura !

Leggere ti fa andare a sognare !!

Leggi "Il Signore degli anelli" che ti do 5 gioielli

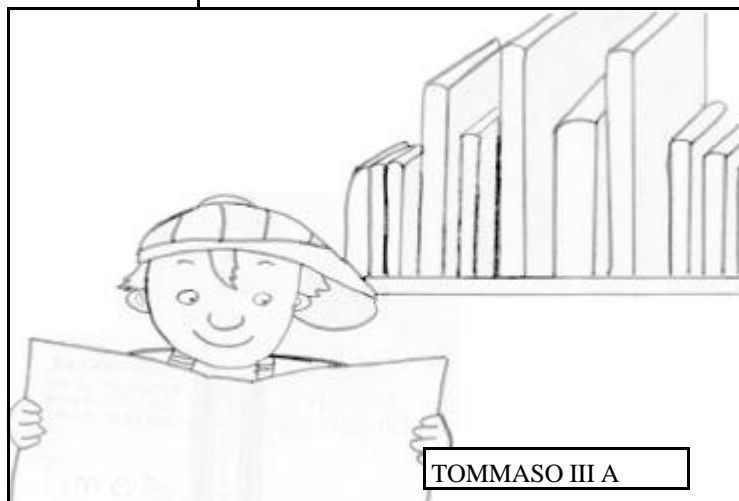
Con la lettura impari...azione e avventura !

Apri il libro e troverai...maghi e streghe in mezzo ai guai !!

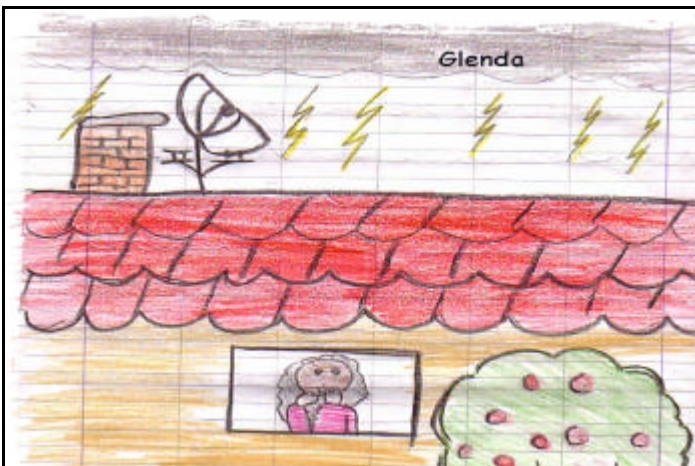
MA ATTENZIONE !

"LA NOSTRA CLASSE IN RIMA"

Angela Absalon
si asciuga i capelli con il phon.
Matilde Beltrami
si arrampica sui rami.
Luca Boetti
mangia i dolcetti.
Luca Fichera
si abbuffa di sera.
Edoardo Fiorani
ha i capelli castani.
Ivana Gabriele
è dolce come il miele.
Chiara Giannetto
dorme sul letto.
Veronica Giannoni
cuce i maglioni.
Anna La Naia
guarda il cartone dell' «Ape Maia».
Ilaria Leuzzi
guarda gli struzzi.
Giulia Malchiodi
va in vacanza a Lodi.
Manriquez Rodrigo
prende il budino dal frigo.
Giovanni Massari
naviga sui mari.
Juana Parraga
visita Praga.
Nicola Pepe
mangia le rape.
Simone Pila
guida la fila.
Francesca Rigante
cura le piante.
Enrico Saibene
gusta il gelato con le amarene.
Francesca Testori
raccolge i fiori.
Lea Tiepolo
Sale sul nespolo.
Alessandro Zappa
la bottiglia stappa.



TOMMASO III A

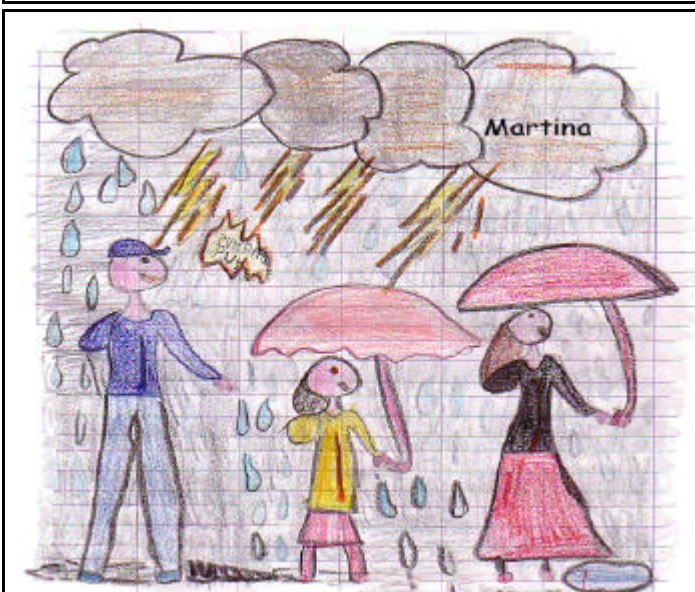


LE PAURE

– Quando c'è il temporale...

- Il mio pesce, quando c'è il temporale forte, va avanti e indietro. (Alessandro)
- Quel giorno c'era il temporale, io ero a casa e non riuscivo a guardare fuori. C'era un vento fortissimo e la pioggia sembrava che non ci fosse, invece piovava fortissimo. (Federico)
- Avevo paura dei tuoni e dei lampi perché la mamma non aveva chiuso le finestre che si aprivano e sbattevano. (Marta Mo.)
- Quando c'è il temporale, io vado sopra il divano con il mio gatto e gli faccio le coccole, poi lo prendo in braccio e vado in camera mia. Quel giorno è scoppiato un tuono e il mio gatto mi è saltato giù dalle braccia e si è nascosto dietro la porta. (Elisa)
- Il Cane era andato vicino al calorifero per scaldarsi. Anche gli animali della fattoria si sono nascosti nella stalla, tranne il gatto Momò che stava fuori nel giardino della villa. (Jacopo)
- Quando c'è il temporale il papà mi dice sempre di non andare sotto gli alberi perché sono attaccati dai fulmini e può essere pericoloso. (Rami)

Classe II D



II MONDO CHE VORREI IO

Non ci sono più i carri armati
perché li ho cancellati io.
Non ci sono più eserciti
perché li ho cancellati io.
Non ci sono più le armi chimiche
perché le ho cancellate io.
Non ci sono più bombe
perché le ho cancellate io.
Non ci sono più grida e feriti
perché li ho cancellati io.
Non c'è più la guerra
perché l'ho cancellata io,
ma non ho cancellato
la pace.

CECILIA II B

E TU IN QUALE MONDO VORRESTI VIVERE?

Io vorrei vivere in un mondo migliore dove non servono le armi, non serve uccidere il nemico,

non serve la ricchezza, non serve fare del male, non serve lottare, ma serve solo tanto amore, pace

e volersi bene; questo sì che serve per costruire un mondo migliore.

E' finito un cielo. Chi mi mancherà' dei vecchi compagni ?

Sono in V, l'anno prossimo andrò alle medie e lascerò i miei compagni e le mie maestre, questo è l'unico aspetto negativo della fine della scuola elementare: dimenticare alcune amicizie. La compagna di cui sentirò maggiormente la mancanza è la mia migliore amica; siamo nella stessa classe dalla I elementare, anche se a quei tempi non eravamo così amiche come adesso. Io e lei abbiamo, più o meno, lo stesso carattere: vivace, a volte antipatico, furbo e piuttosto chiacchierone. Ci somigliamo anche di aspetto, siamo entrambe bionde, con gli occhi chiari, piuttosto alte e portiamo tutte e due gli occhiali.

À scuola giochiamo quasi sempre insieme nell'intervallo e durante le lezioni, a volte, ci scappa di dire una parolina. Qualche volta ci capita di litigare anche per banali, però basta chiederci seusa che subito facciamo pace.

Io di lei mi fido, spesso le confido i miei dubbi, sentimenti o problemi.

Alla fine dell'orario scolastico ci lasciamo, ma non sempre ci capita raramente che ci invitiamo a casa o di una o dell'altra o il giovedì ci vediamo a catechismo, prima di iniziare la lezione, in oratorio.

Quando inizieranno le medie spero di essere nella stessa classe per poter continuare a coltivare la nostra amicizia, altrimenti ci frequenteremo lo stesso, magari studiando insieme nel pomeriggio dopo la scuola, sentendoci per telefono oppure uscendo o giocando nei momenti liberi dagli impegni scolastici.

Mi auguro che la nostra amicizia non rimanga un ricordo lontano, insieme alla scuola elementare.

Francesca VC

CREDO NELLA BONTA' DELL'UOMO

di Anna Frank

Sabato, 15 Luglio 1944

Cara Kitty,

E' un gran miracolo che io non abbia rinunciato a tutte le mie speranze perché esse sembrano assurde e inattuabili. Le conservo ancora nonostante tutto perché continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo. Mi è impossibile costruire tutto sulla base della morte, della miseria, della confusione.

Vedo il mondo mutarsi lentamente in un deserto, odo sempre più forte l'avvicinarsi del rombo che ucciderà noi pure, partecipo al dolore di milioni di uomini, eppure, quando guardo il cielo, penso che tutto si volgerà nuovamente al bene, che anche questa spietata durezza cesserà, che ritorneranno l'ordine, la pace e la serenità.

Intanto debbo conservare intatti i miei ideali; verrà un tempo in cui saranno forse attuabili.

La tua Anna

Ci siamo chiesti:

Dunque l'uomo è buono o cattivo?

ALCUNE DELLE NOSTRE OPINIONI

...L'uomo è normalmente buono.

I motivi per cui l'uomo diventa crudele sono molti; uno di questi è il desiderio di essere riconosciuto come il più forte tra un gruppo di persone, oppure perché ha così tanta paura che diventa crudele in modo da sembrare più forte degli altri...

Marco

...Il mondo non potrà mai essere "buono o cattivo", perché il mondo è proprio "diverso" ed è questo che, secondo me, gli dà la forza di continuare...

Matilde

...Nel mondo esistono molte persone violente e cattive che non rispettano i diritti degli altri, ma questo non ci toglie la speranza di dare il buon esempio agli altri e di credere nella bontà degli uomini come fece Anna Frank.

Francesca

...Per essere buoni bisogna avere un'ideale da imitare come Gesù, Madre Teresa di Calcutta e Ghandi. L'uomo è cattivo quando molte volte, si sente superiore ad altri...

Emanuela

...Secondo me la bontà dell'uomo esiste ed è giusto crederci, ma molte volte è soffocata da altri sentimenti come la vendetta la gelosia

A SCUOLA...DAI VIGILI

Oggi, martedì 27 aprile, alle 9,30, siamo andati dai vigili urbani. Il vigile Aiace ci ha fatto vedere il percorso di "Belgiardino": c'erano segnali stradali di tutti i tipi come lo stop, "cugino della precedenza", poi c'erano i cartelli di obbligo e molti altri ancora...

Ci trovavamo sotto un gazebo, quando Aiace ci ha raccomandato di fare attenzione e...siamo partiti in bicicletta!

Io ho preso quella senza rotelle e, facendo attenzione ai cartelli e ai segnali stradali, ho fatto il giro di Belgiardino. Alla fine il vigile ci ha consegnato la patente e ci ha condotti all'ingresso della Scuola di Polizia Municipale, dove ci ha mostrato una macchina con il lampeggiante e ha fatto anche suonare la sirena d'emergenza.

Secondo me è stata un'esperienza irripetibile, perché non capita tutti i giorni di visitare la caserma dei vigili!

LUCA III B

BIBLIOTECA: LIBRI DISPONIBILI AL PRESTITO

3652

PRESTITI A.S. 2003/2004

4348

I DIECI LIBRI PIU' LETTI DELLA NOSTRA BIBLIOTECA

	N° prestiti
1° CACCIA AL TESORO (Gialli e Misteri)	23
2° UN CAMPER COLOR FORMAGGIO (Narrativa)	21
3° IL CIRCO MALEDETTO (Gialli e Misteri)	18
4° IL MISTERO DELL'OCCHIO DI SMERALDO (Gialli e Misteri)	16
5° IL GALEONE DEI GATTI PIRATI (Narrativa)	15
6° IL MISTERO DEL TESORO SCOMPARSO (Gialli e Misteri)	14
7° LA CASA STREGATA (Gialli e Misteri)	13
IL FANTASMA DEL METRO' (Narrativa)	13
QUATTRO GATTI PER VALENTINA (Narrativa)	13
8° PERICOLO DI ESTINZIONE (Gialli e Misteri)	12
GLI SCIENZIATI PAZZI (Gialli e Misteri)	12
9° L'ORRORE DELLE PALUDI (Gialli e Misteri)	11
IL SORRISO DI NONNA TOPISA (Narrativa)	11
10° LA BANDA DEL TUBO (Gialli e Misteri)	10
MILLANTA, LA GALLINA CANTA (Rime e Filastrocche)	10
DINOSAURI (Narrativa)	10
IL CAVALLO DI TROIA (Viaggi e Miti)	10

LE CLASSI QUARTE DAI VIGILI



PAGINA SPORTIVA

Una giornata all' Arena

Caro diario,
Venerdì 14 marzo siamo andati all' Arena, per partecipare alle gare di velocità, organizzate dall' AiCS e ci siamo divertiti molto. Alcuni bambini hanno portato a casa una medaglia, altri sono arrivati al secondo, terzo, quarto, ...posto.
Quando siamo arrivati abbiamo preso posto sulle gradinate, sulla pista c' erano le quinte femminili e dalla nostra postazione si potevano vedere in corsa.
Molti bambini gridavano " Massaua, Massaua" altri "Muzio, Muzio"... incitando i propri compagni. Finalmente è arrivato anche per le bambine di quarta il momento di andare nelle corsie; io avevo il batticuore e Julie Ann mi stringeva

W I GIOCHI SPORTIVI!!!

Quest'anno, nelle ore di motoria, con la Professoressa Flavia abbiamo imparato a giocare a hockey e ad altri giochi. Le lezioni si svolgevano in palestra durante l'orario scolastico e sono state quattro.
Ci divertivamo tanto e il tempo passava velocissimo: spesso chiedevamo di poter restare a giocare ancora un po'.
L'hockey per noi era un gioco nuovo e abbiamo dovuto impararne le regole: è un gioco con cinque giocatori per squadra, tra cui un portiere, due difensori e due attaccanti, e lo scopo è quello di fare goal tirando, con una mazza, la pallina nella porta avversaria.
Gli altri giochi sono staffette e percorsi che faremo all'Arena prossimamente.
Che spasso giocare a hockey! (Giacomo, Stefano D., Lorenzo, Matteo, Sergio, Francesco, Margherita, Andrea)
Ci piaceva molto fare il portiere. (Nicolai, Benedetta)
Abbiamo imparato bellissimi giochi nuovi. (Erika)
Un gioco molto divertente che abbiamo fatto è stato il "Giramondo". (Anna, Maria, Stefano U.)
E' stato bello provare la "Staffetta atletica" con tutte gli amici delle classi terze. (Jordy, Marco)
A noi è piaciuto fare tutto e vorremmo ripetere quest'esperienza anche l'anno prossimo.(Alice, Desiree)
Mi sono divertita soprattutto a fare le capriole perché non le faceva da tempo. (Beatrice)
Durante lo "Staffettone" abbiamo corso velocissimi. (Michele)
Evviva la Professoressa Flavia! (Alessandro)
Giocare in uno spazio grande e imparare giochi nuovi da fare insieme è proprio fantastico! (Martina, Chiara)

CLASSE III C

la mano per l'emozione.

Sulla griglia di partenza avevo davanti Sonia e dietro Rachele, ci auguravamo "buona fortuna" a tutto spiano, a me scappava addirittura la pipì, dalla grande agitazione e poi, mentre correvo sentivo tutti i brividi.... Peggio di un'interrogazione di storia, scienze o geografia!!!!!!!!!!!!!!
All'arrivo pensavo di aver vinto e invece sono arrivata seconda.
All'uscita della pista due mie compagne di classe, Maddalena e Barbara, distribuivano le caramelle e i biscotti, di cui io mi sono ingozzata! Infine abbiamo fatto una foto di gruppo.
Sai, caro diario, questa giornata è stata stratosferica!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Valentina IV B

GARE A.I.C.S.

"Non deve piovere!!!" E' questa la frase scaramantica che aleggia nella scuola ad ogni vigilia delle gare AiCS. Quest'anno il tempo è stato clemente, gli atleti si sono impegnati al massimo e ... la nostra scuola ha ottenuto un buon risultato: IV posto per i maschi

V posto per le femmine
nella graduatoria di 40 scuole elementari.
Sabato 15 maggio siamo stati premiati con una grande coppa e un assegno di 205 euro da usare per l'acquisto di materiale scolastico. Gabriele Vitali di IV C ha ricevuto una coppa speciale come miglior velocista delle classi quarte
Il punteggio è stato aumentato anche grazie ai disegni di tanti alunni per il concorso del "Riciclaggio della plastica" e ai testi del concorso "Il campione olimpico" in cui tre alunni della nostra scuola si sono distinti: 1° posto Alberto Diano IV A - 8° posto Chiara Landi V B - 9° posto Alessandro Cremonini V C.

BRAVI A TUTTI GLI ALUNNI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE GARE E ALLA MAXIMARCIA!!!!



GRAZIE

- ? ? all'assemblea dei genitori per lo scanner nuovo
- ? ? a tutti i bambini che hanno collaborato con i loro testi e disegni alla stesura del giornalino
- ? ? a tutte le persone che si impegnano per rendere migliore la nostra scuola

l e b e r t a
g g a l g e r
f i l i p p o
e u d l e e n
c s o l c m l
a e m i m i a
r p o m e l m
l p v o l i r
o e a r e o e

INDOVINELLI

Ha la corona , ma non è un re ; ha gli speroni , ma non è un cavaliere .
Chi è ?

E' una vecchietta con un solo dente che quando canta l' ascolta tutta la gente.
Chi è?

E' uno scrigno senza lucchetto, né cerniera e contiene una gialla sfera.
Che cos'è?

Sono 4 sorelle tutte della stessa età, quando una arriva, l' altra se ne va.
Chi siamo?

Sono 3 fratelli che vivono nello stesso castello e governano insieme lo stesso paese; quando cerchi di vederne uno, vedi l'altro .
Chi sono?

Quando fuori piove, in casa lei si bagna.
Chi è?

soluzioni: il gallo, la campana ,l' uovo, le stagioni, presente passato futuro, l.a squadra di calcio.

Trova e cancella i seguenti nomi; le lettere restanti formeranno una frase:
BERTA, GIUSEPPE, FILIPPO, ERMANNO, EMILIO, LILLI, BALDO, CARLO, MIMI. IV B



Dopo il corso in piscina siamo

FLAVIA V C

Piccoli addii...
(Chiara L., Alessandro C., Denise, Matilde, Davide, Savino, 5^B)

Ciao ciao
scuola elementare
grazie di averci
dato da giocare,
grazie di averci
dato da imparare,
ciao ciao
scuola elementare!
Poesie, poesiole...
problemi, problemini...
temi, temini...
abbiamo fatto in questi cinque anni
ma alla medie dobbiamo andare
e ben altro dovremo fare
addio, addio scuola elementare!
...
Cara scuola
è giunto il momento di
salutarci.
Dopo cinque anni di istruzione
è finita la tua lezione.
Momenti belli,
momenti brutti

GEOGRAFIA o o o IN ALLEGRIA

CLASSE IV A

REBUS DELLE CITTA'
D' ITALIA

